

SASSARI

Sardinia Film Festival 2010

Il festival dell'isola che in 5 anni ha saputo creare una pista dell'immaginario per carovane di autori e di un pubblico resistente alla desertificazione incombente.

Si è conclusa sabato 26 giugno la 5ª edizione del premio internazionale di cortometraggi, organizzata dal Cineclub Fedic Sassari, con la collaborazione della Consulta Fedic Sardegna.

La manifestazione che si è svolta nel piacevole quadrilatero dell'Università di Sassari, si conferma evento culturale e mediatico rilevante, non solo per la Sardegna, con 1300 opere provenienti da 62 Nazioni.

“Un Sardinia Film Festival da record” così ha titolato “la Nuova Sardegna” il maggiore quotidiano sardo, nella sezione cultura dedicando al festival, meritatamente, un'intera pagina.

Il cinema è sempre stato strumento di formazione, ragionamento e indagine sociale e individuale, specchio dei tempi. Una specie di istantanea sulle cose del mondo. Il direttore artistico Carlo Dessì, non ha avuto timore nelle coraggiose scelte delle opere in concorso e quelle presentate fuori concorso. Colta la selezione della programmazione sostenuta da un pubblico numeroso che ha apprezzato, oltre la visione, lo stimolante approfondimento al termine di ogni turno, documentato da sorridenti e disponibili giovani dello staff che hanno registrato e fotografato tutto per il miglior successo del cinegiornale pubblicato sul sito del festival www.sardiniafilmfestival.it

E' stata testimoniata l'attenzione e l'interesse per i giovani registi, le espressioni innovative e la sperimentazione. Gli eventi Speciali sono stati presentati da Lorenzo Soglio, critico cinematografico e presidente del cineclub Fedic Nuovo Circolo del Cinema.

Negli occhi, documentario di due giovani registi romani, Daniele Azellotti e Francesco Del Grosso, vincitore del Nastro d'Argento 2010, che raccontano in maniera affascinante l'attore Vittorio Mezzogiorno, con la voce narrante di Giovanna, la figlia dell'attore con sottolineature sonore, tra le altre, di Pino Daniele. *Identità: la vera storia di Juan Piras Perón*, la leggenda che non accenna a spegnersi e che Chiara Bellini svela il mistero aleggiante intorno alla figura di Giovanni Piras, emigrato dalla Sardegna in Argentina ai primi del Novecento e identificato con Juan Domingo Perón. Un divertente e commovente “film della strada” sulle tracce della storia sarda; *Ansia d'infinito*, di Clarita Di Giovanni sull'artista sarda Maria Lai classe 1919, considerata la figura più significativa del dopoguerra italiano. Altra efficace proiezione fuori concorso, il documentario diretto dal regista sardo Marco



Antonio Pani, *Arturo torna dal Brasile*, vincitore del premio “Storie di emigrati sardi”, un'emozionante e differente storia di emigrazione.



Tra le opere in concorso, i principali premi assegnati: *Io sono qui* di Mario Piredda, Bologna; *Uerra* di Paolo Sassanelli, Pescara; *Sinner*, di Philip Meni da Ramat Gan, Israele; *Anna Politkovskaja concerto per voce solitaria*, di Ferdinando Maddaloni, Roma; *Pigeon: Impossible*, di Lucas Martell, Austin, Texas USA; *3 Sai: a rite of passage*, di Paul Emmanuel,

Joannesburg, South Africa; *Salim*, di Tommaso Landucci, Sorbano Del Vescovo, Lucca. Per il Fedic d'oro *Sciola: Oltre la pietra* di Franco Fais del Cineclub Fedic Sassari; per il Fedic Scuola, *Insuperabili*, di Tiziana Spennacchio, del Cineclub Fedic Piemonte.

Tra i non premiati, molto bello, metafisico, accattivante, gioioso e triste *La inercia* del cubano Capó Ramos Armando, un'opera per raccontare un viaggio verso il nulla attraverso l'unica ferrovia elettrica nella Cuba di oggi. Un finale in piano sequenza, apparentemente lungo, con mdp immobile su un binario con un gruppo di persone che si allontana lentamente e in maniera cadenzata per sparire trasformandosi in un quadro sfocato che stenta tra realtà e presenza, fino a rendere quasi irricognoscibile l'immagine dell'origine restituita intensa e misteriosa, come l'intero racconto. Applaudissimo dal pubblico che non si è fatto ingannare e ha saputo aspettare i titoli di coda.

Angelo Tantaro

Tutti i vincitori del Sardinia Film Festival 2010



“Sinner” di Philip Meni

Premio Migliore Film Vetrina Sardegna, Diploma Sardiniafilmfestival: Io sono qui di Mario Piredda Motivazione: La giuria ha premiato la naturalezza narrativa con la quale è stato trattato un tema molto scabroso ed un finale tragico.

Premio Miglior Film Fiction Italiano, Diploma Sardiniafilmfestival e Menzione di Segnalazione per il Concorso Fedic D'Oro a Uerra di Paolo Sassanelli. Motivazione: Per la bravura della regia e degli interpreti. L'opera è stata realizzata con un'intensità emotiva e una vena ironica più che convincenti.

Segue a pag2

Tutti i vincitori del Sardinia Film Festival 2010

Segue da pag.1

Premio al miglior Film di Fiction Internazionale, Diploma Sardinia film festival : Sinner di Philip Meni da Ramat Gan (Israele) Motivazione: Per aver affrontato con delicatezza due temi scottanti, spesso trattati in maniera banale - la pedofilia in Istituti chiusi e l'integralismo religioso- con un'ottima regia.

Premio Migliore Film Documentario, Diploma Sardiniafilmfestival Anna Politkovskaja concerto per voce solitaria di Ferdinando Maddaloni .Motivazione: Per il suo valore di denuncia, nonostante alcune debolezze di linguaggio. Un'opera straordinaria, dolorosa e da meditare.

Premio Miglior Film d'Animazione, Diploma Sardiniafilmfestival : Pigeon:Impossibile di Lucas Martell (USA)- Motivazione: Per lo stile lineare dell'animazione al servizio di una divertente, ironica e indovinata emulazione del genere 007.

Premio Miglior Film Sperimentale, Diploma Sardiniafilmfestival : 3 Sai: a rite of passage di Paul Emmanuel (SudAfrica) Motivazione: Per aver presentato il toccante ritratto di un particolare mondo delle reclute, grazie a un montaggio di immagini di particolare effetto.



Franco Fais regista di "Sciola oltre la pietra"

Premio Fedic: Finalista del Concorso Nazionale "Fedic d'Oro" : Sciola: oltre la pietra di Franco Fais . Motivazione: Per aver saputo restituire, con il suo splendido documentario, la poesia e la forza delle opere di un prestigioso artista come Pinuccio Sciola.

Premio FedicScuola: Diploma Fedic : Insuperabili di Tiziana Spennacchio . Motivazione: Per il valore didattico formativo e la capacità di affrontare il tema della disabilità con grande sensibilità e stimolo a sfidarsi nelle difficoltà.

Menzione d'Onore :

Salim di Tommaso Landucci

The perfect immigrant di Sastre Rosa Rogelio (Spagna)

Teclopolis di Mrada Javier (Argentina)

Lior Shabtay per la toccante e ottima interpretazione del personaggio **Yotam** nel film **Sinner** (Israele)

FEDIC NOTIZIE

Supplemento a "Carte di Cinema"
 Redazione: Marino Borgogni
 V.le Don Minzoni,43 .52027 S.GIOVANNI VALDARNO
 E-mail : marino.borgogni@alice.it

BRESCELLO

“UERRA” vince il Festival del Cinema di Brescello 2010

Si è concluso domenica 20 Giugno il Festival del Cinema organizzato dal videoclub Brescello.

Questi i risultati del Concorso:

Primo Classificato (parteciperà al FEDIC d'Oro 2010)

UERRA di Paolo Sassanelli – Roma– 15' – Associazione Fuori Campo Pescara



Un fotogramma del film "Uerra" di Paolo Sassanelli

Secondo classificato:

LA NOTTE DEI DUE INNAMORATI di Francesco Giusiani – Pisa– 26' – Corte Tripoli Cinematografica Pisa

Menzione speciale della Giuria:

ACCORDO DI SETTIMA di Angiolina Pisana – San Gimignano (PISA)– 33' – VideoCLUB Brescello



Elenco cortometraggi selezionati **TERZA EDIZIONE DEL CONCORSO "Il Cinema e Brescello per i giovani"** e sezione Premio FEDIC SCUOLA d'Oro 2010 Festival del Cinema di Brescello Vincitore Premio 2010 (parteciperà al FEDIC d'Oro Scuola 2010):

PER UN BULLO DI MENO - 5' - 2010 - Scuola Secondaria di Primo Grado "Mario Nizolio" di Boretto (RE) -Classi III anno scolastico 2009-2010- insegnante di riferimento: Silvana Incerti Zimbelli

ex equo: **MEGLIO L'AMORE OL'AMICIZIA?** 6' - 2010 - Scuola Secondaria di Primo Grado "Mario Nizolio" di Boretto (RE) - Classi III anno

scolastico 2009-2010- insegnante di riferimento: Silvana Incerti Zimbelli

Menzione speciale della Giuria:

LENTI DA CONTATTO – 13' – 2009

progetto "I Care" delle scuole di Andria riferimento: Daniela Recchia Daniela Recchia ha partecipato a diversi corsi di regia, con "Lenti da Contatto" partecipa ad un progetto sulla "Memoria" finanziato dalla Unione Europea, con la partecipazione di un folto gruppo di ragazzi dai 9 ai 14 anni.

MINOS GORI CI HA LASCIATO



Un'altra figura "storica" della Fedic ci ha lasciato. Minos Gori, Presidente del Cineclub Pistoia è stato un Autore indipendente sempre attento alle problematiche della vita e, in un certo senso, controcorrente oltre a rappresentare un infaticabile organizzatore di iniziative culturali. Addio Minos : ci mancherai!

La Redazione

Ogni tanto ci sentivamo per telefono. L'ultima volta pochi giorni fa. Era ricoverato in un reparto... senza ritorno.

Eppure era cordiale e affettuoso come sempre. Come ogni volta si è parlato di cinema e di Fedic, concentrando l'attenzione sulle cose belle da realizzare.

Gli stavamo preparando una sorpresa: un gruppetto di giovani pistoiesi ci aveva manifestato l'intenzione di fondare un cineclub e li stavamo indirizzando a lui che -da solo!- continuava da anni a tenere in piedi una storica e gloriosa realtà. Non abbiamo fatto in tempo: Minos se n'è andato, in punta di piedi, lasciandoci il ricordo delle notti stellate della sua immancabile rassegna estiva.

Lasciandoci il ricordo di un uomo buono e giusto.

Corte Tripoli Cinematografica si unisce al dolore della famiglia. E di tutti coloro che lo avevano caro.

CTC